
Comune di Rometta

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019-2024**

Redatta ai sensi dell'Art. 4 D.Lgs. 06.09.2011 n. 149 – D.M. Interno 26.04.2013 s.m.i.



PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

In alcune tabelle, inoltre, sono stati inseriti i dati relativi al bilancio di previsione 2023/2025 in quanto ad oggi non si dispone ancora dei dati consuntivi approvati in sede consiliare.

Lo schema di riferimento è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), non essendo ad oggi ancora succedutosi altro Decreto.



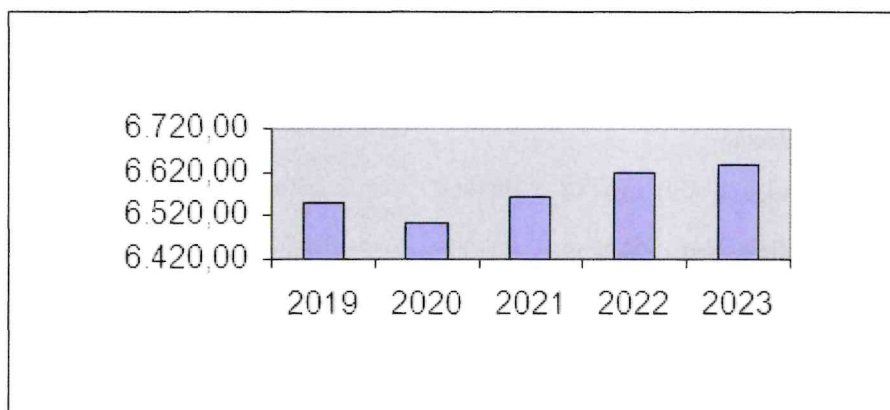
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti al 31.12	6.549	6.501	6.561	6.615	6.634



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro diversa struttura nel tempo.

Giunta Comunale:

Componente	Ruolo	Inizio	Fine	Note
Avv. Nicola Merlino	Sindaco	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019.
Cirino Antonino	Assessore	21.05.19	31.12.21	Decreto sindacale di nomina n. 2 del 21.05.2019 – Decreto sindacale n. 36 del 31.12.2021 di azzeramento della Giunta Municipale
Cirino Antonino	Assessore – Vice Sindaco	20.01.22	In corso	Decreto sindacale n. 3 del 20.01.2022 di nomina nuova Giunta Municipale – Decreto sindacale n. 4 del 24.01.2022 di attribuzione della carica di Vice Sindaco
Saija Giuseppe	Assessore	21.05.19	31.12.21	Decreto sindacale di nomina n. 2 del 21.05.2019 – Decreto sindacale n. 36 del 31.12.2021 di azzeramento della Giunta Municipale
Saija Giuseppe	Assessore	20.01.22	In corso	Decreto sindacale n. 3 del 20.01.2022 di nomina nuova Giunta Municipale
Messina Melania	Assessore – Vice Sindaco	21.05.19	31.12.21	Decreto sindacale di nomina n. 2 del 21.05.2019 – Decreto sindacale di attribuzione della carica di Vice Sindaco n. 6 del 29.05.2019 - Decreto sindacale n. 36 del 31.12.2021 di azzeramento della Giunta Municipale
Ruggeri Salvatore	Assessore	21.05.19	30.12.2021	Dimissioni in data 30.12.2021



Relazione di fine mandato 2019/2024

Visalli Paola M. Tindara	Assessore	20.01.22	In corso	Decreto sindacale di nomina n. 3 del 20.01.2022
Bottaro Antonio Roberto	Assessore	20.01.22	In corso	Decreto sindacale di nomina n. 3 del 20.01.2022

Consiglio Comunale:

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Cirino Antonino	Consigliere	30.04.19	21.05.2019	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019 – Cessato dalla carica di Consigliere per dimissioni in data 21.05.2019
Messina Melania	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Aragona Vincenza	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Catanzaro Maria	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Cordaro Andrea	Consigliere– Presidente del Consiglio	30.04.19	26.09.20	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019 – Eletto Presidente del Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 17 del 14.05.2019 - Cessato dalla carica per decesso in data 26.09.2020
Russo Nives	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Rizzo Francesco	Consigliere –Neo Presidente del Consiglio	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019 – Eletto Neo Presidente del Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 36 del 09.11.2020
Rizzo Antonino	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Lombardo Rocco	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Nava Alessandro	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Visalli Paola M. Tindara	Consigliere - Vice Presidente del Consiglio	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019 – Eletta Vice Presidente del Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 18 del 14.05.2019 – Dimessasi dalla carica di Vice Presidente del Consiglio Comunale in data 28.01.2022
Etna Enrico	Consigliere	30.04.19	In corso	Verbale dell'adunanza dei Presidenti delle sezioni elettorali del 30/04/2019
Grisolia Nadia Cinzia Paola	Consigliere – Neo Vice Presidente del Consiglio	28.05.19	In corso	Subentrata in surroga al consigliere dimissionario sig. Cirino Antonino giusta deliberazione C.C. n. 20 del 28.05.2019 - Eletta Neo Vice Presidente del Consiglio Comunale con deliberazione C.C. n. 20 del 31.05.2022
Venuto Riccardo	Consigliere	09.11.20	In corso	Subentrato in surroga al consigliere deceduto dott. Andrea Cordaro giusta deliberazione C.C. n. 32 del 09.11.2020

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente in Sicilia.

Le cinque Aree costituenti la macrostruttura organizzativa dell'Ente, all'atto dell'insediamento, erano rette dai seguenti dipendenti:

1. Area Amministrativa: dott. La Rosa Antonio;
2. Area Programmazione e Bilancio: dott.ssa Pino Antonia Maria Rita;
3. Area Tecnica: Ing. Cannata Nicolò;
4. Area Tributi: Dott. Francesco Bondi;
5. Area Vigilanza: Comm. Giunta Rosario.

Con decorrenza 1 febbraio 2020 si è reso vacante il posto di vertice dell'Area Vigilanza in conseguenza del



collocamento in quiescenza del suo Responsabile Comm. Giunta. Allo stesso, con Decreto del Sindaco n. 3/2020, è stato conferito per la durata di anni uno, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, incarico di collaborazione nell'Area Vigilanza. La predetta Area è stata retta "ad interim", per qualche mese, da altri dipendenti dell'Ente fino a quando, con Decreto sindacale n. 23 del 08.06.2020, l'incarico di Responsabile dell'Area Vigilanza è stato conferito al dott. La Rosa Antonio, già Responsabile dell'Area Amministrativa.

Con Decreto del Sindaco n. 35 del 23.09.2020, all'esito dell'espletamento di apposita procedura comparativa ai sensi dell'art. 51, comma 5, della legge n. 142/1990, recepita in Sicilia con L. R. n. 48/1991 e dell'art. 110, comma 1, del TUEL, l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa è stato conferito per n. 18 ore settimanali e per la durata di anni 3 al Dott. Michele Bertino, già dipendente del comune di Messina. All'esito delle dimissioni rassegnate dal dott. Bertino e dell'espletamento di apposita procedura di mobilità volontaria, l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa è stato conferito alla dott.ssa Giuliana Telleri, che lo esercita anche attualmente.

Con deliberazione n. 98 del 31.12.2021, avente ad oggetto "Rimodulazione della macro-struttura organizzativa dell'Ente – Approvazione nuovo organigramma e nuovo funzionigramma", la Giunta comunale – nel contesto di una più ampia, efficiente ed efficace riorganizzazione dell'Ente, ha deliberato la soppressione dell'Area Vigilanza e la conseguente redistribuzione degli uffici e dei servizi che facevano capo alla stessa tra le Aree Tecnica ed Amministrativa.

Con ulteriore deliberazione n. 87 del 02.10.2023, avente ad oggetto "Rimodulazione della macro-struttura organizzativa dell'Ente – Approvazione nuovo organigramma e nuovo funzionigramma" - la Giunta comunale ha deliberato l'unificazione dell'Area Tributi con l'Area Programmazione e Bilancio, dando vita ad una nuova Area denominata "Area Economico-Finanziaria".

Di seguito si riporta l'attuale struttura organizzativa dell'Ente:

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Dott.ssa Francesca L'Abbate	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili, presidenza della delegazione trattante di parte pubblica, presidenza dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari
<i>Area Amministrativa</i>	Dott.ssa Giuliana Telleri	Affari Generali – Risorse umane - Contenzioso - Anagrafe – Stato Civile – Leva - Elettorale – Servizi sociali – Servizi culturali, educativi e scolastici - Sport – Turismo – Tempo Libero Commercio – Ufficio del Giudice di Pace – Informatizzazione - Biblioteca
<i>Area Economico-Finanziaria</i>	Dott.ssa Antonia M. Rita Pino	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- Gestione Servizi Finanziari - Tributi - Partecipate – Economato – Trattamento economico del personale - Contratti
<i>Area Tecnica</i>	Ing. Nicolò Cannata	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e reti - Igiene Urbana – Manutenzione- Patrimonio – Espropriazioni – Protezione Civile – Sicurezza sul lavoro – Autoparco – Segreteria CUC – Vigilanza e Polizia Municipale (Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza)

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 dal nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021), che ha istituito l'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni (E.Q.), queste ultime coincidenti con i responsabili di vertice delle strutture gestionali dell'Ente, in cui non è presente la figura del Dirigente.



Evoluzione dell' Organigramma

Situazione al 31.12	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	5	5	5	4	3
Dipendenti	34	30	31	30	31
Totale	40	36	37	35	35

Condizione giuridica dell'ente:

Casistica

Condizione giuridica

Il Comune nel periodo del mandato **non è stato** commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Casistica

Descrizione condizioni finanziarie ente

Il Comune nel periodo del mandato **non ha dichiarato** né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

Al fine di esemplificare la complessa attività posta in essere nel corso della legislatura per conseguire un'organizzazione politico-amministrativa sempre più orientata ai criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, si riportano di seguito i principali atti adottati dal Sindaco, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale nel quinquennio di riferimento:

- Con deliberazione C.C. n. 14 del 14.05.2019 si è insediato il nuovo Consiglio comunale, prestando il giuramento di rito;
- Con Decreto del Sindaco n. 5 del 28.05.2019 è stato nominato il Segretario comunale nella persona del dott. Franco Miceli;
- Con deliberazione G.C. n. 40 del 04.06.2019 si è preso atto della volontà di ridurre l'indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli Assessori nella misura del 50 %;
- Con deliberazione G.C. n. 44 del 18.06.2019 è stato formulato specifico atto di indirizzo per la stabilizzazione del personale precario (contrattista) in servizio presso l'Ente ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017 e dell'art. 22 della L.R. n. 1/2019, stabilizzazione conclusasi con la sottoscrizione dei relativi contratti da parte di n. 20 unità di personale in data 28.06.2019;
- Con deliberazioni G.C. n. 46 e n. 47 del 18.06.2019 è stata avviata la procedura per l'attivazione dei cantieri di lavoro finalizzati alla realizzazione di staccionata in legno a protezione di alcuni tratti di strade comunali siti in località Gimello e Pilostrico in Rometta, nonché alla sistemazione di marciapiedi ed interventi all'interno della villa comunale in Rometta Marea;
- Con Decreto del Sindaco n. 10 del 19.06.2019 sono stati nominati i Referenti di Frazione;
- Con Decreto del Sindaco n. 11 del 01.07.2019 e successivo Decreto di aggiornamento n. 8 del 06.05.2022 sono stati nominati i componenti della Commissione comunale di Vigilanza;



- Con Decreti del Sindaco n. 14/2019, n. 16/2019, n. 17/2019, n. 18/2019 e n. 19/2019 sono stati rispettivamente attribuiti/confermati gli incarichi dei Responsabili delle Aree: Tributi, Programmazione e Bilancio, Tecnica, Amministrativa e Vigilanza;
- Con deliberazione C.C. n. 28 del 23.07.2019 è stata attuata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione e finanziario 2019/2021;
- Con deliberazione G.C. n. 65 del 24.07.2019 è stata adottata la “Carta dei diritti della bambina”;
- Con Decreto del Sindaco n. 15 del 27.08.2019 è stata nominata la Commissione comunale per la Toponomastica;
- Con deliberazione G.C. n. 81 del 20.09.2019 è stato formulato specifico atto di indirizzo per l’attuazione del progetto denominato “Impara a giocare a scacchi”;
- Con Decreto del Sindaco n. 22 del 30.09.2019 è stato nominato quale Responsabile dell’Ufficio comunale di Protezione Civile l’Ing. Crinò Salvatore;
- Con Decreto del Sindaco n. 23 del 02.10.2019 e successivo Decreto n. 25 del 25.11.2022 è stato nominato il Nucleo di Valutazione monocratico dell’Ente nella persona del dott. Giuseppe Bottaro;
- Con Decreto del Sindaco n. 24 del 07.10.2019 è stato nominato il Funzionario Responsabile della Riscossione dott. Camallio Luigi Renato;
- Con Decreto del Sindaco n. 25 del 23.10.2019 è stato individuato e nominato quale Responsabile dell’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (R.A.S.A.) l’Ing. Nicolò Cannata;
- Con deliberazione C.C. n. 35 del 29.10.2019 è stato formulato specifico indirizzo per la salvaguardia della gestione in economia del S.I.I. ai sensi dell’art. 147, comma 2bis, lett. b) D.Lgs. n. 152/2006;
- Con deliberazione G.C. n. 98 del 15.11.2019 sono state fornite direttive all’Area Tecnica per l’acquisizione e/o l’utilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Con deliberazione G.C. n. 104 del 21.11.2019 è stato formulato atto di indirizzo per l’attuazione del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali;
- Con Decreto del Sindaco n. 26 del 09.12.2019 è stato nominato quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) il Segretario Comunale dott. Franco Miceli;
- Con Decreti del Sindaco n. 20 del 19.09.2019 e n. 27 del 31.12.2019 e successivo Decreto n. 2 del 14.01.2022 sono state assunte determinazioni in materia di Ufficio per i Procedimenti Disciplinari;
- Con Decreto del Sindaco n. 21 del 19.09.2019 e successivi Decreti di aggiornamento n. 4 del 23.03.2021 e n. 26 del 30.11.2022 sono state assunte determinazioni in ordine alla composizione della delegazione trattante di parte pubblica;
- Con deliberazione G.C. n. 110 del 11.12.2019 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022 e contestualmente rideterminata la dotazione organica;
- Con deliberazione C.C. n. 44 del 19.11.2019 è stato approvato il Bilancio Consolidato per l’esercizio 2018;
- Con deliberazione C.C. n. 52 del 13.12.2019 sono stati approvati il DUP ed il bilancio di Previsione dell’esercizio finanziario 2020/2022;
- Con deliberazione C.C. n. 56 del 13.12.2019 è stata attuata la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 riferita all’anno 2018;
- Con deliberazione G.C. n. 130 del 30.12.2019 è stato approvato il programma di lavoro relativo a cantiere di servizio finanziato;
- Con deliberazione G.C. n. 114 del 31.12.2019 è stata disposta la prosecuzione delle attività socialmente utili fino al 31.12.2020;
- Con deliberazione G.C. n. 1 del 08.01.2020 sono stati approvati il PEG 2020 e delineati gli obiettivi strategici 2020/2022;
- Con Decreti del Sindaco n. 1/2020 e n. 2/2020 è stato conferito incarico all’autenticazione delle sottoscrizioni ai dipendenti sig.ra Geraci Giuseppa e Saraò Angelo;
- Con Decreto del Sindaco n. 3 del 29.01.2020 è stato conferito al Comm. Rosario Giunta, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, incarico di collaborazione nell’Area Vigilanza;
- Con Decreto del Sindaco n. 4 del 03.02.2020 è stato conferito al sig. Saraò Angelo l’incarico di Responsabile del Servizio di Polizia Municipale;



- Con Decreto del Sindaco n. 6 del 13.02.2020 è stato nominato il nuovo Segretario comunale nella persona della dott.ssa Francesca L'Abbate, individuato anche come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con successivo Decreto n. 18 del 20.05.2020;
- Con deliberazioni G.C. n. 2/2020, n. 35/2020, n. 39/2020, n. 21/2021, n. 41/2021 sono state attivate iniziative per l'istituzione e la gestione di aree per parcheggi temporanei a pagamento;
- Con deliberazioni G.C. n. 21/2020, n. 23/2020 e n. 89/2020 sono state apportate variazioni d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2023 per far fronte all'emergenza da Coronavirus;
- Con deliberazione G.C. n. 22 del 30.03.2020, sempre nel contesto dell'emergenza Coronavirus, è stato approvato il progetto "Spesa sospesa-essere romettese" ed istituito il fondo "Dona ora";
- Con Decreto del Sindaco n. 11 del 27.03.2020 è stata dettata la disciplina delle sedute di Giunta comunale in videoconferenza per far fronte all'emergenza Coronavirus;
- Con Decreto del Sindaco n. 15 del 17.04.2020 e successivo Decreto n. 23 del 16.08.2021 sono stati nominati i soggetti abilitati ad operare nella piattaforma GEPI-patto per l'inclusione sociale;
- Con deliberazione C.C. n. 2 del 28.04.2020 è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2019;
- Con deliberazione C.C. n. 7 del 26.05.2020 e successiva deliberazione n. 13 del 23.06.2020 è stata posta in discussione a mezzo di specifica mozione la tematica del 5G;
- Con deliberazione C.C. n. 8 del 26.05.2020, nel contesto dell'emergenza Coronavirus, è stata effettuata la rinegoziazione dei mutui concessi dalla C.d.P.;
- Con deliberazione C.C. n. 8 del 26.05.2020 sono state espresse le valutazioni sulla Relazione annuale sullo Stato di Attuazione del programma presentata dal Sindaco;
- Con Decreto del Sindaco n. 19 del 26.05.2020 e successivi Decreti n. 6 del 11.05.2021 e n. 23 del 27.10.2022 si è provveduto alla designazione del Responsabile per la protezione dei dati personali del comune di Rometta;
- Con deliberazione C.C. n. 16 del 23.06.2020 è stato adottato in via preliminare il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (PUDM);
- Con deliberazione C.C. n. 17 del 23.06.2020 è stata attuata la revisione della pianta organica delle Farmacie comunali;
- Con deliberazione C.C. n. 18 del 23.06.2020 sono state adottate misure agevolative per le utenze TARI non domestiche collegate all'emergenza Covid-19;
- Con Decreto del Sindaco n. 31 del 10.07.2020 si è provveduto alla nomina del nuovo Ufficiale Elettorale del comune di Rometta ed alla designazione del suo sostituto;
- Con deliberazione G.C. n. 45/2020, 53/2021, n. 72/2022 e n. 55 del 19.06.2023 è stato dato l'indirizzo per l'attivazione dei centri estivi per lo svolgimento di progetti ludico ricreativi ed educativi;
- Con deliberazione C.C. n. 22 del 11.09.2020 è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2020/2023;
- Con deliberazione C.C. n. 29 del 11.09.2020 è stata adottata la variante alla prescrizione esecutiva n. 7;
- Con deliberazione G.C. n. 62 del 30.09.2020 è stato approvato lo schema di patto da sottoscrivere con la Prefettura di Messina per l'attuazione della sicurezza urbana;
- Con Decreti del Sindaco n. 38 e n. 39 del 29.10.2020 sono stati rispettivamente nominati quali esperti del Sindaco, a norma dell'art. 14 della L.R. n. 1/1992, il dott. Giuseppe Bottaro (esperto in materia giuridico amministrativa-contenzioso) ed il dott. Pietro Gazzara (esperto in materia di promozione della storia di Rometta e del Palio di Erimata);
- Con deliberazione G.C. n. 74 del 02.11.2020 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021/2023 e contestualmente rideterminata la dotazione organica;
- Con deliberazioni G.C. n. 75 del 02.11.2020 e n. 37 del 13.05.2021 è stata deliberata l'adesione a 2 progetti per il servizio civile nazionale;
- Con deliberazione C.C. n. 41 del 30.11.2020 è stata effettuata la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2020/2022;



Relazione di fine mandato 2019/2024

- Con deliberazione G.C. n. 78 del 10.12.2020 è stata decisa l'intitolazione della Piazza Cappuccini al secondo capo della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera Aurelio Visalli;
- Con deliberazione C.C. n. 52 del 11.12.2020 è stato approvato il DUP – nota di aggiornamento 2021/2023;
- Con deliberazione C.C. n. 53 del 11.12.2020 è stato approvato il bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023;
- Con deliberazione C.C. n. 57 del 29.12.2020 è stata attuata la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 riferita all'anno 2019;
- Con deliberazione G.C. n. 87 del 29.12.2020 è stata disposta la prosecuzione delle attività socialmente utili fino al 31.12.2021;
- Con deliberazione G.C. n. 1 del 07.01.2021 è stato approvato il PEG 2021 e delineati gli obiettivi strategici 2021/2023;
- Con deliberazioni G.C. n. 8 del 18.01.2021 e n. 73 del 26.09.2022 sono stati approvati i Progetti di Utilità Collettiva (PUC), da realizzare mediante utilizzo dei soggetti percettori del reddito di cittadinanza;
- Con deliberazione G.C. n. 13 del 28.01.2021 è stato formulato l'indirizzo per l'istituzione del C.U.G.;
- Con Decreto del Sindaco n. 3 del 08.02.2021 e successivo Decreto di aggiornamento n. 15 del 27.07.2023 sono stati nominati il Responsabile della Gestione documentale ed il Responsabile della Conservazione digitale ed i loro vicari;
- Con deliberazione C.C. n. 2 del 23.02.2021 è stato approvato il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019;
- Con Decreto del Sindaco n. 5 del 26.03.2021 è stato nominato nella persona dell'Ing. Salvatore Crinò il nuovo Responsabile della Toponomastica;
- Con deliberazioni G.C. n. 30 del 07.04.2021 e n. 7 del 31.01.2023 sono stati istituiti corsi di formazione professionale destinati ai giovani romettesi, finalizzati all'acquisizione delle conoscenze utili al corretto espletamento dei compiti di "Ausiliario del traffico e della sosta";
- Con deliberazione C.C. n. 6 del 29.04.2021 è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2020;
- Con Decreto del Sindaco n. 19 del 05.07.2021 sono state confermate le funzioni di agente contabile all'Economo comunale Sig.ra Patti Santa, nonché conferite le nuove funzioni di agente contabile alla dipendente sig.ra Geraci Giuseppa;
- Con deliberazione C.C. n. 22 del 29.07.2021 sono state effettuate la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e la salvaguardia degli equilibri del bilancio;
- Con Decreto del Sindaco n. 7 del 14.04.2021 è stato nominato il Responsabile del Procedimento per la parificazione ed il deposito dei conti giudiziari degli agenti contabili;
- Con deliberazione G.C. n. 45 del 16.06.2021 sono stati forniti gli indirizzi per la gestione degli impianti sportivi "Simoncelli" ed "Annarita Sidoti";
- Con deliberazione C.C. n. 34 del 31.08.2021 è stata presentata al Consiglio la Relazione annuale sullo Stato di Attuazione del programma presentata dal Sindaco, sulla quale sono state espresse le valutazioni in data 18.10.2021 giusta deliberazione n. 36;
- Con deliberazione G.C. n. 80 del 09.11.2021 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2022/2024 e contestualmente rideterminata la dotazione organica;
- Con deliberazione C.C. n. 48 del 13.12.2021 è stato approvato il DUP – nota di aggiornamento 2022/2024;
- Con deliberazione C.C. n. 49 del 13.12.2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022/2024;
- Con deliberazione G.C. n. 99 del 31.12.2021 è stata disposta la prosecuzione delle attività socialmente utili fino al 31.12.2023;
- Con deliberazione G.C. n. 98 del 31.12.2021 è stata deliberata la soppressione dell'Area Vigilanza e la conseguente redistribuzione degli uffici e dei servizi che facevano capo alla stessa tra le Aree Tecnica ed Amministrativa.



- Con deliberazione n. 4 del 20.01.2022 è stato approvato il PEG 2022 e delineati gli obiettivi strategici 2022/2024;
- Con deliberazione G.C. n. 17 del 10.03.2022 è stata approvata la nuova pesatura delle posizioni organizzative a seguito delle variazioni apportate alla struttura organizzativa dell'Ente;
- Con deliberazione G.C. n. 17 del 10.03.2022 è stato adottato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del comune di Rometta;
- Con deliberazione C.C. n. 12 del 24.03.2022 è stata adottata la variante alla prescrizione esecutiva n. 7, con il rapporto ambientale;
- Con deliberazione C.C. n. 15 del 29.04.2022 è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2021;
- Con deliberazione C.C. n. 16 del 29.04.2022 è stato formulato l'atto di indirizzo per la redazione del P.U.G.;
- Con deliberazione G.C. n. 37 del 26.05.2022 è stata decisa l'intitolazione della Piazza Garibaldi di Rometta ad Andrea Camilleri;
- Con Decreto del Sindaco n. 11 del 09.06.2022 sono state conferite ai consiglieri comunali dott. Lombardo Rocco e dott.ssa Russo Nives rispettivamente le deleghe in materia di "Politiche di Transizione Digitale" e di "Politiche Culturali e delle Relazioni Internazionali";
- Con deliberazione G.C. n.46 del 23.06.2022 sono state fornite le direttive per la redazione del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del comune di Rometta;
- Con Decreto del Sindaco n.18 del 11.07.2022 sono stati nominati il Responsabile della Transizione al Digitale ed il Difensore Civico per il Digitale;
- Con deliberazione C.C. n. 32 del 29.07.2022 sono state effettuate la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e la salvaguardia degli equilibri del bilancio;
- Con deliberazione C.C. n. 36 del 14.10.2022 è stato approvato il DUP 2023/2025;
- Con deliberazione C.C. n. 44 del 05.11.2022 il Consiglio ha espresso le proprie valutazioni sulla Relazione annuale presentata dal Sindaco;
- Con deliberazione C.C. n. 49 del 28.11.2022 è stato approvato il Piano di Azione sull'energia sostenibile ed il clima (PAESC);
- Con deliberazione C.C. n. 50 del 28.11.2022 sono stati approvati i Piani Regolatori comunali dei cimiteri di Rometta Centro e di Rometta -S. Andrea;
- Con deliberazione C.C. n. 52 del 28.11.2022 è stato approvato il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2021;
- Con deliberazione C.C. n. 56 del 16.12.2022 è stato approvato il DUP – Nota di aggiornamento 2023/2025;
- Con deliberazione C.C. n. 57 del 16.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025;
- Con deliberazione C.C. n. 60 del 27.12.2022 è stata attuata la Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 riferita all'anno 2021;
- Con deliberazione G.C. n. 113 del 21.12.2022 è stato approvato il P.I.A.O. 2022/2024 e convalidati i documenti contenuti nel medesimo e già separatamente approvati, tra cui quello inerente la previsione della stabilizzazione di n. 9 unità di personale impegnato in ASU- vari profili;
- Con deliberazione G.C. n.1 del 03.01.2023 è stato approvato il PEG 2023;
- Con deliberazione G.C. n. 15 del 08.02.2023 è stata decisa l'intitolazione della Via Vittorio Emanuele III di Rometta al cantautore Franco Battiato;
- Con deliberazione C.C. n. 3 del 28.03.2023 è stata approvata la Rottamazione quater;
- Con deliberazione C.C. n. 11 del 28.04.2023 è stato approvato il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2022;
- Con deliberazione G.C. n. 42 del 25.05.2023 sono state formulate direttive per la realizzazione di murali nel comune di Rometta;



- Con deliberazione C.C. n. 25 del 27.06.2023 si è deliberata l'adesione alla costituenda società a partecipazione mista pubblica-privata "Messina Acque S.p.A." per la gestione del S.I.I. dell'ATI Messina;
- Con deliberazione C.C. n. 30 del 27.06.2023 si è deliberata la costituzione di un Comitato permanente tra i comuni di Rometta, Villafranca e Saponara per la soluzione degli atavici problemi dell'autostrada Messina-Palermo;
- Con deliberazione C.C. n. 33 del 26.07.2023 sono state effettuate la variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e la salvaguardia degli equilibri del bilancio;
- Con Decreto del Sindaco n. 16 del 27.07.2023 i Responsabili delle Aree in cui è articolata l'organizzazione dell'Ente sono stati designati quali Responsabili del Trattamento dei dati personali;
- Con deliberazione G.C. n.84 del 21.09.2023 è stato approvato il P.I.A.O. 2023/2025;
- Con deliberazione n. 87 del 02.10.2023, avente ad oggetto "*Rimodulazione della macro-struttura organizzativa dell'Ente – Approvazione nuovo organigramma e nuovo funzionigramma*", la Giunta comunale ha deliberato l'unificazione dell'Area Tributi con l'Area Programmazione e Bilancio, dando vita ad una nuova, unica, Area denominata "Area Economico-Finanziaria".
- Con deliberazione C.C. n. 40 del 31.10.2023 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2023/2026;
- Con deliberazione G.C. n. 103 del 20.11.2023 è stata approvata la nuova pesatura dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione (ex posizioni organizzative) a seguito delle variazioni apportate alla struttura organizzativa dell'Ente;
- Con deliberazione C.C. n. 45 del 27.11.2023 è stato approvato il DUP 2024/2026;
- Con deliberazione C.C. n. 54 del 18.12.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 con i relativi allegati;
- Con deliberazione C.C. n. 55 del 18.12.2023 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2022;
- Con deliberazione C.C. n. 56 del 18.12.2023 è stata attuata la Revisione ordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D. Lgs. n. 175/2016 riferita all'anno 2022;
- Con deliberazione G.C. n. 1 del 3.01.2024 è stato approvato il PEG 2024;
- Con deliberazione G.C. n. 2 del 3.01.2024 è stata disposta la prosecuzione delle attività socialmente utili fino al 31.12.2024;
- Con deliberazioni G.C. n. 10 del 23.01.2024 e n. 15 del 30.01.2024 è stata disposta l'integrazione oraria del personale in regime di part – time fino al 30.06.2024.

Analisi del contesto esterno:

E'innegabile dover constatare come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e, talvolta, subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non



compensabile con risorse proprie, hanno costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, criticità che il comune di Rometta ha comunque saputo degnamente affrontare, riuscendo a mantenere il bilancio sempre in equilibrio, come meglio si evince dai prospetti della parte contabile della presente relazione, cui espressamente si fa rinvio.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio di riferimento il Comune di Rometta **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di “deficitarietà strutturale”. I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2023-5</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	SI	SI	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	SI	SI	SI	NO	SI

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato (Esercizio 2022).

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		x
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		x
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		x
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		x
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		x
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		x
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		x
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%	x	
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente NON è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		



PARTE SECONDA

Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Regolamento del sistema integrato dei controlli interni è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 16.12.2016 che ha aggiornato il precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 25.09.2013.

Le funzioni di attuazione del sistema dei controlli interni sono svolte:

- dal Segretario Comunale;
- dal Nucleo di Valutazione;
- dall'Organo di Revisione economico-finanziaria;
- dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- dai Responsabili delle strutture organizzative.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile investe tutta l'attività amministrativa dell'Ente e ha la finalità di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Nella fase preventiva della formazione delle deliberazioni il controllo si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica.

Il controllo di regolarità amministrativa verifica la conformità della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed infine del collegamento con gli obiettivi dell'ente. Tale verifica viene effettuata anche sul rispetto delle procedure.

La Giunta Comunale ed il Consiglio Comunale possono discostarsi dalle risultanze del parere di regolarità tecnica, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Sulle determinazioni e su ogni altro atto a rilevanza esterna, il controllo di regolarità amministrativa è presupposto per l'adozione dell'atto da parte del dirigente competente.

Le determinazioni comportanti assunzione di impegno di spesa sono soggette all'ulteriore controllo di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, esercitato attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è svolto, altresì, dal Collegio dei revisori dei conti secondo le competenze stabilite dalla normativa.

Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo è svolto sotto la direzione del Segretario Comunale, supportato dal personale individuato dal medesimo. Il controllo di regolarità amministrativa viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e su tutti gli atti per i quali il Segretario Comunale ritenga opportuno, anche ai fini dell'attuazione del Piano Anticorruzione, effettuare una verifica.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestive azioni correttive, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati.

Il processo di funzionamento del controllo di gestione è il processo circolare riguardante la fase della programmazione, della realizzazione, del controllo e delle eventuali azioni correttive da realizzare. Tale processo coincide con il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;



Relazione di fine mandato 2019/2024

- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La struttura tecnico contabile del controllo di gestione è costituita:

- dagli strumenti di programmazione;
- dalla struttura dei centri di costo;
- da un sistema di indicatori e di reportistica.

Gli strumenti di programmazione permettono la definizione e l'assegnazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere, dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse. Gli strumenti di programmazione operativa sono i seguenti:

- il DUP Documento Unico di Programmazione
- il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), approvato annualmente dalla Giunta;
- il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.), nel quale sono andati a confluire, tra gli altri, il Piano della Performance ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.d.O.)

La struttura dei centri di costo è la disarticolazione delle unità operative e dei servizi in funzione delle esigenze conoscitive di determinazione sistematica dei costi/ricavi e dei fattori quantitativi ad essi afferenti.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso il rendiconto annuale sulla performance contenente i risultati conseguiti dall'Amministrazione e da presentare all'organo di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi. Tale Rendiconto può essere impostato anche secondo le metodologie della rendicontazione sociale.

La misurazione e la valutazione della performance, organizzativa e individuale e l'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, e la relativa reportistica avvengono secondo le modalità previste specificatamente nei Sistemi di Valutazione e nei Regolamenti di Organizzazione vigenti.

Personale:

	<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>				
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Spesa di personale complessiva</i>	1.287.183,00	1.104.355,00	1.118.667,00	1.152.736,00	1.225.322,00
<i>Spesa personale a tempo indeterminato</i>	1.146.944,00	1.074.012,00	1.071.559,00	1.111.069,00	1.190.616,00
<i>Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	140.239,00	30.343,00	47.108,00	41.667,00	34.706,00
<i>Personale in servizio</i>	41 (40 al 31.12)	41 (36 al 31.12)	36 (37 al 31.12)	36 (35 al 31.12)	34 (35 al 31.12)



Lavori pubblici:

<i>Spesa lavori pubblici – manutenzioni straordinarie</i>					
<i>Spesa investimento (Titolo 2)</i>					
<i>Annualità Valore Spesa manutenzione straordinaria</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	110.000,00	38.476,19	70.507,00	317.003,65	103.550,50
<i>Valore Nuove opere e LL.PP.</i>	70.000,00	504.303,85	254.421,69	1.524.950,34	5.083.721,55

Gestione del territorio:

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili (P.d.C.)</i>	24	21	21	23	8
<i>N. C.I.L.A. + C.I.L.A.S.</i>	51	45	125	225	86
<i>Tempi medi rilascio autorizzazioni (P.d.C.)</i>	9-12 mesi	9-12 mesi	9-12 mesi	9-12 mesi	9-12 mesi
<i>Proventi titoli abilitativi edilizi (da oneri concessori)</i>	€ 50.000,00	€ 40.000,00	€ 44.250,00	€ 49.000,00	€ 40.000,00
<i>N. Sanzioni edilizie elevate (abusi edilizi)</i>	4	10	7	8	6
<i>Proventi da sanzioni edilizie (Sanzioni amministrative da abusivismo, C.I.L.A. e S.C.I.A. in sanatoria)</i>	€ 14.177,24	€ 12.711,04	€ 29.131,57	€ 55.000,00	€ 21.580,55

Istruzione pubblica:

<i>Servizi istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/servizi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	4205	1332	///	1372	2408
<i>N. utenti servizio trasporto scolastico comunale</i>	223	231	199	209	229
<i>N. utenti servizio trasporto scolastico interurbano</i>	259	255	249	221	222



Ciclo dei rifiuti:

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	2157,45	2086,46	2326,45	2238,38	2143,69
<i>Raccolta differenziata</i>	1815,77	1742,45	2040,99	1862,11	1763,18
<i>Percentuale raccolta differenziata</i>	84,16%	83,51%	87,73%	83,19%	82,25%
<i>Riconoscimenti</i>	Attestato riconoscimento Comune Virtuoso per raccolta differenziata superiore al 65%	Attestato riconoscimento Comune Virtuoso per raccolta differenziata superiore al 65%	Attestato riconoscimento Comune Virtuoso per raccolta differenziata superiore al 65%	Attestato riconoscimento Comune Virtuoso per raccolta differenziata superiore al 65%	Attestato riconoscimento Comune Virtuoso per raccolta differenziata superiore al 65%

Servizi socio-assistenziali:

<i>Servizi socio – assistenziali erogati</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Assistenza scolastica disabilità</i>	///	n. 5 utenti	n. 5 utenti	n. 11 utenti	n. 12 utenti
<i>Assistenza anziani</i>	n. 56 utenti	n. 55 utenti	n. 15 utenti	n. 32 utenti	n. 28 utenti
<i>Assistenza famiglie</i>	n. 11 famiglie	n. 72 famiglie	n. 80 famiglie	n. 86 famiglie	n. 10 famiglie
<i>Situazioni di disagio trattate</i>	n. 13	n.23	n. 14	n. 21	n.17
<i>Spesa sociale complessiva (*)</i>	€ 258.619,29	€ 320.015,00	€ 199.597,16	305.837,86	329.349,76



Turismo:

<i>Iniziative organizzate e/o patrocinate di promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020 - Covid-19</i>	<i>2021 Covid-19</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Eventi</i>	Estate romettese	Sospensione attività	Estate romettese	Estate romettese	Estate romettese
	Rassegna teatrale		Rassegna teatrale	Rassegna teatrale	Rassegna teatrale
	Palio di Erimata		Palio di Erimata	Palio di Erimata	Palio di Erimata
	Partita a scacchi		Partita a scacchi	Partita a scacchi	Partita a scacchi
<i>Attività promozione</i>	Cenacolo letterario		N. 2 Feste degli Alberi (anni 2020-2021)	Cenacolo letterario	Cenacolo letterario Il libro del mese
	Visite guidate nel Centro Storico dall'Associazione Proloco			Visite guidate nel Centro Storico dall'Associazione Proloco	Visite guidate nel Centro Storico dall'Associazione Proloco
	Convegno internazionale di studi sulla storia antica della Sicilia e della Città di Rometta	Sospensione attività		Giornata Ecologica Festa degli Alberi Progetto Lav "4 zampe che cambiano la vita"	Giornata Ecologica Festa degli Alberi Festa della Primavera La saga di Harry Potter a cura della Romar Film ETS
	Giornata Ecologica				Progetto Lav "Il mare è la loro casa"
	Festa degli Alberi				
	La Via dei Sapori			La Via dei Sapori	La Via dei Sapori
	Wine not 2019			Wine not 2022	Wine not 2023
	Fagiolata Sabatina			Fagiolata Sabatina	Fagiolata Sabatina
	Ottobrata	Sospensione attività		Ottobrata	Ottobrata
	Sagra Asparago Pungitopo			Villaggio di Babbo Natale Aspettando il Natale a	1^ Fiera Campionaria La notte Bianca Mediterranean Indie doc Festival
Borgo degli Antichi Sapori				Street Food Sicily on tour	
Sagra del Pane Caldo				Rapano in festa Festa di S. Anna	
Quartieri in festa				San Martino Gimellese	
Rapano in festa				Street Food	
Natale nel Borgo				Villaggio di Babbo Natale	



Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento: evoluzione delle attività presenti sul territorio

<i>Iniziativa promozione turistica e promozione territorio e prodotti locali</i>					
<i>Annualità/attività</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Attività Commercio</i>	13	10	18	19	26
<i>N. Attività Artigianato</i>	16	4	2	7	13
<i>N. Attività servizi</i>	5	3	5	3	2
<i>N. Attività agricoltura/Allevamento</i>	4	4	3	5	6

Valutazione delle performance:

Alla disciplina dell'incentivazione del personale, titolare di incarico di Elevata Qualificazione e non, è sempre stata dedicata da parte dell'Amministrazione Comunale, sin dall'atto del primo insediamento avvenuto nell'anno 2014, una particolare attenzione, nella consapevolezza della "strategicità" di tali strumenti ai fini del conseguimento degli obiettivi del programma di mandato.

Il sistema di valutazione permanente del personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23.05.2016e di recente aggiornato giusta deliberazione della G. C. n. 77 del 24.08.2023, è infatti basato sulla valutazione dei risultati individuali e dei comportamenti organizzativi, secondo quanto previsto dalle disposizioni del titolo III (Merito e Premi) del decreto (150/2009). Tale sistema, imperniato sul P.E.G. e sul P.D.O. (oggi confluito nel P.I.A.O.), trova attuazione soprattutto attraverso la definizione di obiettivi misurabili, orientati all'accrescimento dell'efficienza e della qualità dell'azione amministrativa, nonché all'adeguamento della medesima ad una normativa in costante evoluzione.

Particolare attenzione è stata, peraltro, riposta nel corso di questi anni, mediante il coinvolgimento diretto di tutti i Responsabili di Area, sull'attuazione del principio della "differenziazione" delle valutazioni individuali, nella piena consapevolezza che la "differenziazione" – nettamente contrapposta alla previgente prassi dell'erogazione degli incentivi cd. "a pioggia" - rappresenta un indicatore estremamente importante della qualità del Sistema, che il comune di Rometta si è prefisso di affinare sempre più, anno dopo anno, nell'ambito di una cultura basata sul risultato e, soprattutto, sul collegamento stringente tra valutazione e merito.

Difatti la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale dipendente sono alla base della qualità del servizio pubblico offerto dall'ente, della valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.



Di seguito si riportano sinteticamente alcuni dati relativi alle valutazioni del quinquennio di riferimento:

Sistema valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23.05.2016 e di recente aggiornato giusta deliberazione della G. C. n. 77 del 24.08.2023

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
P.O./E.Q. oggetto di valutazione	5	5	5	4	3
Personale dipendente oggetto di valutazione	41	41	36	36	34
Relazione sulla performance approvata	SI	SI	SI	SI	Non ancora elaborata

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

Sistema di controllo e rilevazioni su società ed organismi partecipati

<i>Tipologia</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Definizione del G.A.P.	SI	SI	SI	SI	SI
Ricognizione società partecipate	SI	SI	SI	SI	SI
Definizione perimetro di consolidamento	SI	SI	SI	SI	SI
Bilancio consolidato	SI	SI	SI	SI	SI
Criticità rilevate	NO	NO	NO	NO	NO
Accantonamenti in avanzo amministrazione	NO	NO	NO	NO	NO

Statuto comunale:

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal Testo Unico degli Enti Locali (in Sicilia dall'Ordinamento degli Enti Locali nella stessa vigente), stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio.

Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dalla normativa di settore. Nell'arco del mandato sono state apportate modifiche allo Statuto approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 30.01.1993 e pubblicato sulla GURS – supplemento straordinario - parte prima n. 33 del 10.07.1993 mediante inserimento del nuovo art. 43bis, rubricato “Consigliere Comunale Delegato”, giusta deliberazione C.C. n. 26 del 29.07.2021.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale, in applicazione di quanto previsto dall'Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. vigente in Sicilia, ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali, fatte salve le competenze che risultano specificamente attribuite alla Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti:

1. Regolamento per la concessione dell'assistenza economica (Modifiche: C.C. n. 37 del 29.10.2019 – Integrazioni: C.C. n. 19 del 23.06.2020);



2. Regolamento per l'istituzione, l'uso e la gestione dei parcheggi comunali a pagamento sul territorio comunale di Rometta (Nuova adozione - C.C. n. 54 del 13.12.2019);
3. Regolamento Generale delle Entrate (Nuova adozione - C.C. n. 55 del 13.12.2019);
4. Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile (Nuova adozione - C.C. n. 9 del 26.05.2020);
5. Regolamento del Premio Teatrale Saro Costantino (Modifiche – C.C. n. 10 del 26.05.2020; C.C. n. 7 del 28.03.2023; C.C. n. 19 del 18.05.2023);
6. Regolamento per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi (Modifiche – C.C. n. 11 del 26.05.2020);
7. Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (IMU) – (Nuova adozione - C.C. n. 24 del 11.09.2020);
8. Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) – (Nuova adozione - C.C. n. 25 del 11.09.2020);
9. Regolamento di disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6 L.R. n. 5/2014 (Nuova adozione - C.C. n. 43 del 30.11.2020);
10. Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione pubblicitaria (Nuova adozione - C.C. n. 7 del 29.04.2021);
11. Regolamento del Concorso Fotografico per la realizzazione del Calendario del comune di Rometta (Nuova adozione - C.C. n. 9 del 29.04.2021);
12. Regolamento le migliori luminarie (Nuova adozione - C.C. n. 25 del 29.07.2021; Modifica: C.C. n. 37 del 14.10.2022);
13. Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari in modalità telematica (Nuova adozione - C.C. n. 24 del 31.05.2022);
14. Regolamento per la realizzazione di Murales (Nuova adozione - C.C. n. 6 del 28.03.2023);
15. Regolamento comunale per la disciplina dell'iniziativa progettuale di recupero e valorizzazione dei centri storici del comune di Rometta – Rometta “case a 1 euro” (Nuova adozione - C.C. n. 20 del 18.05.2023);
16. Regolamento per la concessione dell'assegno economico per lo svolgimento del servizio civico comunale di pubblica utilità, approvato quale appendice al Regolamento per la concessione dell'assistenza economica, già approvato con deliberazione C.C. n. 57 del 29.12.2003” (Nuova adozione - C.C. n. 21 del 18.05.2023);
17. Regolamento comunale per la concessione delle civiche benemerienze (Nuova adozione - C.C. n. 26 del 27.06.2023);
18. Regolamento per la definizione agevolata delle ingiunzioni fiscali e degli accertamenti esecutivi ai sensi dell'art. 17bis del D. L. n. 34/2023, convertito dalla legge n. 56/2023 (Nuova adozione - C.C. n. 32 del 26.07.2023).

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi del vigente Ordinamento Amministrativo degli EE.LL. seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento comunale degli Uffici e dei Servizi (Modifiche ed integrazioni - G.C. n. 61 del 08.07.2019; G.C. n. 25 del 22.03.2021);
2. Regolamento sul funzionamento del Nucleo di Valutazione (Modifiche - G.C. n. 74 del 09.08.2019);
3. Regolamento disciplinante i criteri per l'attribuzione dell'incarico e per la graduazione delle



- posizioni organizzative (Nuova adozione – G.C. n. 28 del 18.05.2020);
4. Regolamento per la costituzione ed il funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (Nuova adozione - G.C. n. 26 del 30.03.2021)
 5. Regolamento interno per la disciplina delle progressioni economiche orizzontali (PEO) – (Nuova adozione – G.C. n. 91 del 23.12.2021;
 6. Regolamento per l'utilizzazione di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti e per la concessione di proprie graduatorie ad altri enti (Nuova adozione – G.C. n. 43 del 17.06.2022);
 7. Regolamento comunale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure concorsuali (Modifica resasi necessaria alla luce delle innovazioni introdotte dal D.L. n. 36/2022 – G.C. n. 67 del 25.08.2022;
 8. Regolamento comunale per la disciplina delle progressioni verticali (Nuova adozione – G.C. n. 93 del 08.11.2022);
 9. Linee Guida per la gestione dell'albo degli Avvocati (Nuova adozione – G.C. n. 16 del 08.02.2023 e successiva modifica – G.C. n. 35 del 03.05.2023);
 10. Nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti del comune di Rometta (Nuova adozione – G.C. n. 77 del 24.08.2023)

Attività tributaria e fiscalità locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classificati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Le aliquote approvate con Delibera CC. N. 48 del 23/10/2012 in vigore dal 01/01/2012 e confermate fino all'anno 2019 ,sono state variate nel 2020 a seguito abolizione della TASI.

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020. La tabella seguente riporta le aliquote approvate con Delibera C.C. n. 26 in data 11/09/2020:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota%</i>	
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9	0,40	
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,10	
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA	0,10	
TERRENI AGRICOLI (esenti se ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi	0,96	



Relazione di fine mandato 2019/2024

dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993)		
AREE FABBRICABILI	1,06	
Abitazioni in COMODATO ai parenti in linea retta (genitori/figli); Per l'applicazione sia dell'aliquota 10,60 per mille che per l'ulteriore agevolazione (riduzione base imponibile al 50%) occorre CONTRATTO DI COMODATO REGISTRATO ED IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 747 LETTERA "C" LEGGE 27 dicembre 2019, n.160 E SMI.	1,06	
Fabbricati categoria D	1,06	di cui 0,76% allo Stato
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	1,06	
PER LE ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO riduzione di imposta al 75 per cento.	1,06	

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e s.m.i.	1,70 per mille
Aliquota per unità abitative a disposizione	1 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1 per mille



Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1 della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità. 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo). Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione. Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettito restituite all'utenza. Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.



Riepilogo Tari utenze domestiche

Descrizione	2019		2020		2021		2022		2023	
	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile	Fissa	Variabile
1 Componente	0,5541	32,61	0,5541	32,61	0,7716	35,5	0,6902	61,164	0,6902	61,164
2 Componenti	0,643	73,38	0,643	73,38	0,8954	79,87	0,8009	136,86	0,8009	136,86
3 Componenti	0,6978	93,76	0,6978	93,76	0,9717	102,06	0,8691	185,84	0,8691	185,84
4 Componenti	0,7457	122,29	0,7457	122,29	1,0383	133,12	0,9288	221,39	0,9288	221,39
5 Componenti	0,7525	146,75	0,7525	146,75	1,0479	159,74	0,9373	249,58	0,9373	249,58
6 o più componenti	0,7251	152,87	0,7251	152,87	1,0098	166,4	0,9032	248,84	0,9032	248,84

Riepilogo Tari utenze non domestiche

Cod	Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
		Fissa + variabile	Fissa + variabile	Fissa + variabile	Fissa + variabile	Fissa + variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,9517	0,9517	1,0083	1,3693	1,3693
2	Cinematografi e teatri	0,8026	0,8026	0,8476	1,2763	1,2763
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7509	0,7509	0,7958	1,0325	1,0325
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,3668	1,3668	1,4469	1,7949	1,7949
5	Stabilimenti balneari	0,9496	0,9496	1,0010	1,6576	1,6576
6	Esposizioni, autosaloni	0,8479	0,8479	0,8953	1,0960	1,0960
7	Alberghi con ristorante	2,3160	2,3160	2,4492	2,8416	2,8416
8	Alberghi senza ristorante	1,9337	1,9337	2,0451	2,3899	2,3899
9	Case di cura e riposo	1,9870	1,9870	2,1026	2,8382	2,8382
10	Ospedali	2,1589	2,1589	2,2786	3,6585	3,6585
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,8927	1,8927	2,0050	2,5213	2,5213
12	Banche ed istituti di credito	1,0778	1,0778	1,1401	1,9539	1,9539
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,8499	1,8499	1,9584	2,3899	2,3899
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,4165	2,4165	2,5529	2,8327	2,8327
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,4774	1,4774	1,5578	1,5653	1,5653
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,8672	2,8672	3,0287	3,3347	3,3347
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,2704	2,2704	2,4107	3,1173	3,1173
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,5342	1,5342	1,6274	2,1663	2,1663
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,1150	2,1150	2,2358	2,5565	2,5565
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2947	1,2947	1,3572	0,9252	0,9252
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,3915	1,3915	1,4637	1,4801	1,4801
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,9822	9,9822	10,4219	11,7100	11,7100
23	Mense, birrerie, amburgherie	9,0258	9,0258	9,4739	7,1473	7,1473
24	Bar, caffè, pasticceria	7,3529	7,3529	7,6707	9,2109	9,2109
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,8748	3,8748	4,0905	4,3717	4,3717
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,0393	4,0393	4,2613	5,1289	5,1289
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13,2866	13,2866	13,9864	13,7277	13,7277
28	Ipermercati di generi misti	4,4139	4,4139	4,6535	4,9244	4,9244
29	Banchi di mercato generi alimentari				6,0984	6,0984
30	Discoteche, night club				4,4087	4,4087



Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF					
	2019	2020	2021	2022	2023
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si ritiene di svolgere internamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

In prospettiva, anche se i dati della base imponibile, per effetto degli incrementi stipendiali dovuti all'adeguamento dei contratti nazionali alle tensioni inflazionistiche, risultano in aumento, in prospettiva si dovrà porre particolare importanza agli effetti della riforma fiscale di prossima approvazione/applicazione.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Comune di Rometta come attività gestita direttamente dalla struttura comunale.

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 29/04/2021. La storicità dei proventi è la seguente:



Relazione di fine mandato 2019/2024

	2019	2020	2021	2022	2023
Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA	24.968,98	24.770,50	0,00	0,00	0,00
Proventi CUP	0,00	0,00	32.189,93	36.142,24	34.935,50

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Rometta ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione Sicilia così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

Risorse assegnate all' ente ai fini COVID			
Tipologie risorsa/annualità	2020	2021	2022
Fondo funzioni fondamentali	17.104,00	41.061,00	122.616,00
Risorse funzioni (Regione)	48.451,42	39.588,00	0,00
Risorse bonus alimentari	106.498,00	87.182,00	0,00
Risorse sanificazione	3.362,00	0,00	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	11.033,00	0,00
Risorse scuola estiva	16.612,00	15.078,00	5.810,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle misure adottate:

Fornitura prodotti medicali e DPI

Sanificazioni

Contributi e bonus alimentari famiglie

Servizi lavoro straordinario

Esenzione TOSAP/COSAP servizi commerciali e mercatali

Interventi di messa in sicurezza immobili

Servizi educativi

Le certificazioni Covid_19 per le annualità 2020, 2021 e 2022 sono state trasmesse nei termini e non sono state oggetto di rettifiche e/o rilievi.

Le risorse non utilizzate sono confluite, a rendiconto, nell'avanzo vincolato come segue:

Anno 2020 € 168.421,23

Anno 2021 € 168.421,23

Anno 2022 € 113.007,00



Pnrr – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusion e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.



3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento



strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR ammessi al finanziamento del Comune di Rometta sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da



Relazione di fine mandato 2019/2024

normativa:

Misura e Linea Intervento	DESCRIZIONE INTERVENTO/OPERA	IMPORTO PROGETTO	STATO DI AVANZAMENTO	DATA INIZIO	DATA FINE
	(inserire la descrizione e la sede dei lavori)		(AVVIATO/IN CORSO/NON AVVIATO)	inserire la data PREVISTA O EFFETTIVA	inserire la data PREVISTA O EFFETTIVA
M2C4 I2.2	MESSA IN SICUREZZA DEL COSTONE ROCCIOSO SOVRASTANTE LA STRADA COMUNALE DI COLLEGAMENTO PORTA MESSINA E LE GROTTI SARACENE.	950.000,00 €	avviato	15/01/2023	15/07/2023
M2C4 I2.2	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULLA COPERTURA DEGLI UFFICI DEL DECENTRAMENTO NELLA FRAZIONE ROMETTA MAREA	70.000,00 €	lavori ultimati e collaudati	15/09/2020	23/11/2020
M2C4 I2.2	MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA GIURBA DI ROMETTA CENTRO	700.000,00 €	lavori in corso	06/12/2022	05/09/2023
M2C4 I2.2	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI TUTTI GLI IMMOBILI COMUNALI - I° STRALCIO: MUNICIPIO"	89.110,00 €	lavori ultimati e collaudati	04/10/2021	29/04/2022
M2C4 I2.2	ESTENSIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CORSO FRANCESCO SAIJA IN ROMETTA MAREA	50.890,00 €	lavori ultimati e collaudati		
M2C3 I2.4	Interventi di sicurezza sismica della Torre Sveva di Federico II	620.000,00 €	affidato il servizio di progettazione, in corso redazione progetto esecutivo		
M5C3 I1.1.1	Ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale sito in località castello di Rometta centro, per essere destinato a locale per la socializzazioni giovani ed anziani	600.000,00 €	procedura di affidamento lavori in corso di espletamento		
M4C1 I1.1	Costruzione di un asilo nido nel plesso scolastico sito in Corso F. Saija in Rometta Marea	2.220.000,00 €	AVVIATO	29/11/2023	30/05/2025
M4C1 I1.1	Costruzione di una scuola dell'infanzia nella frazione Marea	823.721,55 €	AVVIATO	29/11/2023	28/11/2024
M4C1 I1.1	Ristrutturazione dell'ex scuola media sita in via Ospedale S. Spirito in Rometta Centro	750.000,00 €	AVVIATO	29/11/2023	28/11/2024
M1C1 I1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	121.992,00 €	in corso		
M1C1 I1.4.1	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	155.234,00 €	in corso		
M1C1 I1.4.3	Adozione piattaforma pagoPA	55.705,00 €	in corso		30/06/2026
M1C1 I1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	14.000,00 €	in corso		30/03/2025



PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

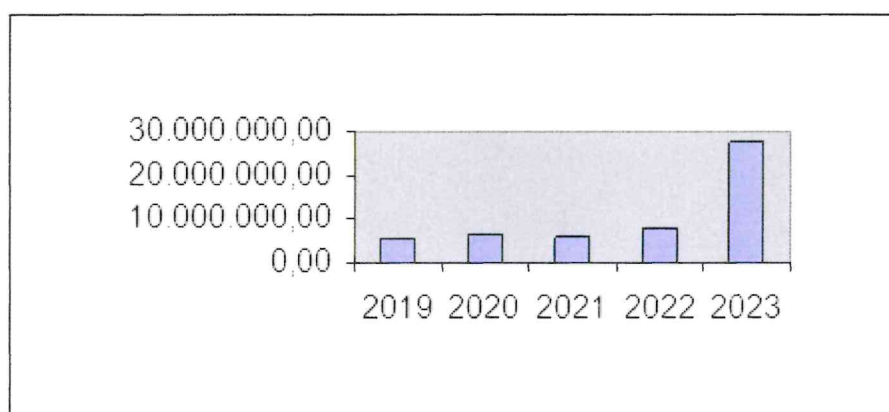
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	5.492.101,16	6.229.719,88	5.538.821,05	7.697.797,65	27.317.825,53
T1: Spese correnti	4.526.612,84	4.718.724,59	4.288.104,97	4.735.940,87	6.417.485,93
T2: Spese in c/capitale	110.000,00	612.780,84	355.086,16	2.099.344,95	18.777.305,40
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.477,20
T4: Rimborso prestiti	191.003,68	1.788,75	200.904,12	209.764,76	160.557,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	153.731,83	0,00	0,00	300.000,00
T7: Spese c/terzi	664.484,64	742.693,87	694.725,80	652.747,07	1.652.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	5.492.101,16	6.229.719,88	5.538.821,05	7.697.797,65	27.317.825,53



Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per



fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

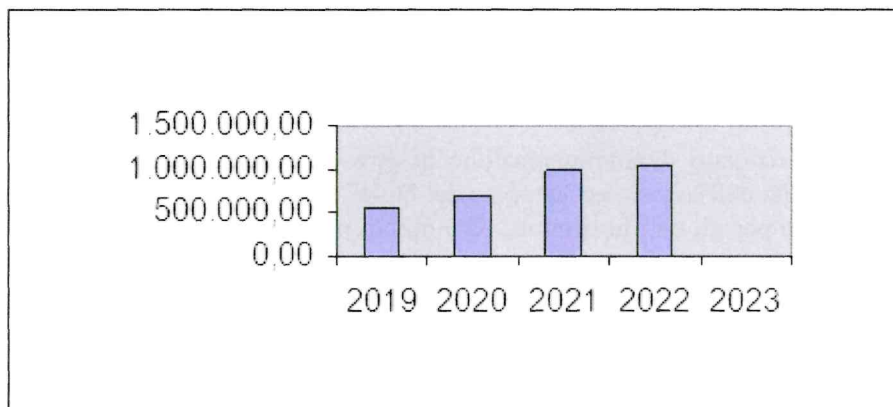
Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	282.695,00	0,00	75.000,00	382.099,96	147.635,08
FPV per spese correnti	321.520,69	370.721,80	515.686,05	286.460,24	372.108,45
FPV per spese c/capitale	0,00	70.000,00	290.759,67	257.390,96	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	2.855.687,84	2.504.959,46	2.686.954,65	2.856.633,75	3.101.566,00
T2: Trasferimenti correnti	1.180.628,16	2.051.919,99	1.260.941,26	1.355.699,92	1.847.726,90
T3: Entrate extratributarie	981.110,15	978.419,96	1.163.056,88	1.009.590,29	1.169.983,70
T4: Entrate in c/capitale	190.000,00	620.261,54	374.250,00	2.293.852,15	17.996.805,40
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	5.207.426,15	6.155.560,95	5.485.202,79	7.515.776,11	24.116.082,00
T6: Accensione prestiti	0,00	235.000,00	0,00	0,00	730.000,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	153.731,83	0,00	0,00	300.000,00
T9: Entrate c/terzi	664.484,64	742.693,87	694.725,80	652.747,07	1.652.000,00
Totale entrate dell'esercizio	5.871.910,79	7.286.986,65	6.179.928,59	8.168.523,18	26.798.082,00
Entrate complessive	6.476.126,48	7.727.708,45	7.061.374,31	9.094.474,34	27.317.825,53
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	4.526.612,84	4.718.724,59	4.288.104,97	4.735.940,87	6.417.485,93
FPV di parte corrente	370.721,80	515.686,05	286.460,24	372.108,45	0,00
T2: Spese in c/capitale	110.000,00	612.780,84	355.086,16	2.099.344,95	18.777.305,40
FPV c/capitale	70.000,00	290.759,67	257.390,96	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.477,20
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	5.077.334,64	6.137.951,15	5.187.042,33	7.207.394,27	25.205.268,53
T4: Rimborso prestiti	191.003,68	1.788,75	200.904,12	209.764,76	160.557,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	153.731,83	0,00	0,00	300.000,00
T7: Spese c/terzi	664.484,64	742.693,87	694.725,80	652.747,07	1.652.000,00
Totale spese dell'esercizio	5.932.822,96	7.036.165,60	6.082.672,25	8.069.906,10	27.317.825,53
Spese complessive	5.932.822,96	7.036.165,60	6.082.672,25	8.069.906,10	27.317.825,53
Avanzo di competenza	543.303,52	691.542,85	978.702,06	1.024.568,24	0,00





Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.



Relazione di fine mandato 2019/2024

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	729.890,07	466.335,39	1.084.375,01	1.569.433,29	2.122.779,93
Riscossioni totali	5.112.755,38	5.854.524,15	6.427.536,16	6.175.709,53	7.382.019,97
<i>di cui in c/residui</i>	1.574.879,76	1.135.776,39	1.978.092,59	1.415.837,80	1.829.659,42
<i>in c/competenza</i>	3.537.875,62	4.718.747,76	4.449.443,57	4.759.871,73	5.552.360,55
Pagamenti totali	5.376.310,06	5.236.484,53	5.942.477,88	5.622.362,89	6.491.032,52
<i>di cui in c/residui</i>	1.437.449,47	1.464.779,21	1.999.899,72	1.428.180,29	2.016.478,83
<i>in c/competenza</i>	3.938.860,59	3.771.705,32	3.942.578,16	4.194.182,60	4.474.553,69
Saldo di cassa al 31 dicembre	466.335,39	1.084.375,01	1.569.433,29	2.122.779,93	3.013.767,38
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	466.335,39	1.084.375,01	0,00	2.122.779,93	3.013.767,38
Residui attivi	6.160.377,89	6.905.619,88	6.649.942,71	7.828.129,65	10.053.660,58
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	3.826.342,72	4.337.380,99	4.919.457,69	4.419.478,20	5.998.656,11
<i>di nuova formazione</i>	2.334.035,17	2.568.238,89	1.730.485,02	3.408.651,45	4.055.004,47
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	3.696.105,61	4.546.723,50	3.664.392,92	5.495.908,55	10.369.502,18
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	2.142.865,04	2.088.708,94	2.068.150,03	1.992.293,50	3.479.900,72
<i>di nuova formazione</i>	1.553.240,57	2.458.014,56	1.596.242,89	3.503.615,05	6.889.601,46
FPV per spese correnti	370.721,80	515.686,05	286.460,24	372.108,45	0,00
FPV per spese in c/capitale	70.000,00	290.759,67	257.390,96	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	2.489.885,87	2.636.825,67	4.011.131,88	4.082.892,58	2.697.925,78
Parte accantonata	2.476.142,62	2.333.687,29	2.941.493,26	3.184.937,67	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	2.376.054,62	2.222.218,80	2.716.644,28	2.861.327,71	569.897,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



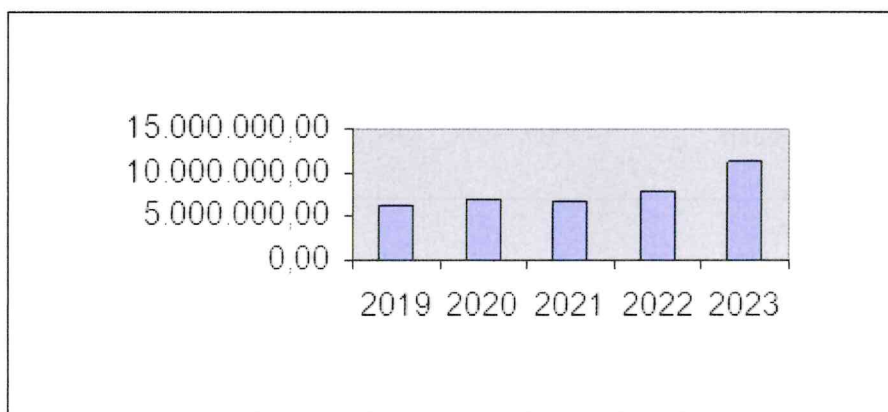
Relazione di fine mandato 2019/2024

Fondo contenzioso	90.000,00	100.000,00	112.000,00	174.000,00	0,00
Altri accantonamenti	10.088,00	11.468,49	112.848,98	149.609,96	0,00
Parte vincolata	0,00	292.891,04	542.891,04	771.843,13	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	325.000,00	220.115,00	0,00
da trasferimenti	0,00	292.891,04	217.891,04	551.728,13	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	0,00	0,00	52.532,55	72.526,00	0,00
Parte disponibile	13.743,25	10.247,34	474.215,03	53.585,78	2.697.925,78

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell' esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2019	2020	2021	2022	2023 (Residui ancora da riaccertare)
Residui al 1° gennaio	6.687.340,77	6.160.377,89	6.905.619,88	6.649.942,71	7.828.129,65
Riscossioni c/residui	1.574.879,76	1.135.776,39	1.978.092,59	1.415.837,80	1.829.659,42
% riscossioni c/residui	23,55	18,44	28,64	21,29	23,37
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-1.286.118,29	-687.220,51	-8.069,60	-814.626,71	185,88
Totale residui da esercizi precedenti	3.826.342,72	4.337.380,99	4.919.457,69	4.419.478,20	5.998.656,11
Residui di nuova formazione	2.334.035,17	2.568.238,89	1.730.485,02	3.408.651,45	5.129.213,74
Totale dei residui da riportare	6.160.377,89	6.905.619,88	6.649.942,71	7.828.129,65	11.127.869,85



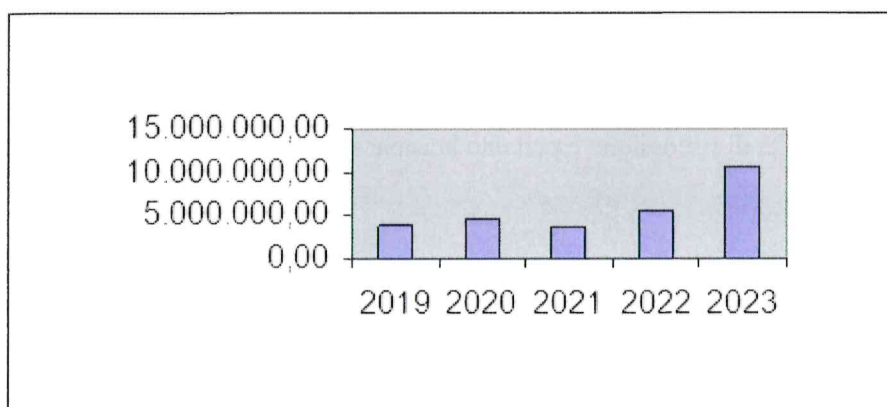
Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di



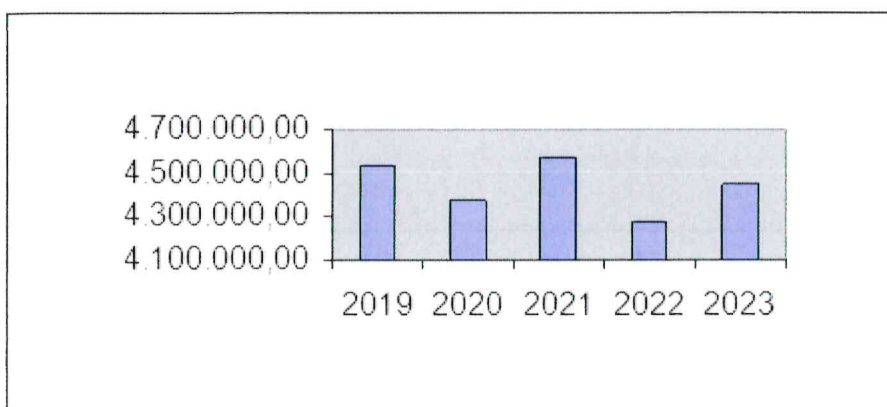
Relazione di fine mandato 2019/2024

spesa verso terzi . Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2019	2020	2021	2022	2023 (Residui ancora da riaccertare)
Residui al 1° gennaio	4.167.743,12	3.696.105,61	4.546.723,50	3.664.392,92	5.496.379,55
Pagamenti c/residui	1.437.449,47	1.464.779,21	1.999.899,72	1.428.180,29	2.016.478,83
% pagamenti c/residui	34,49	39,63	43,99	38,97	36,69
Residui eliminati	-587.428,61	-142.617,46	-478.673,75	-243.919,13	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	2.142.865,04	2.088.708,94	2.068.150,03	1.992.293,50	3.479.900,72
Residui di nuova formazione	1.553.240,57	2.458.014,56	1.596.242,89	3.503.615,05	7.067.966,46
Totale residui da riportare	3.696.105,61	4.546.723,50	3.664.392,92	5.495.908,55	10.547.867,18



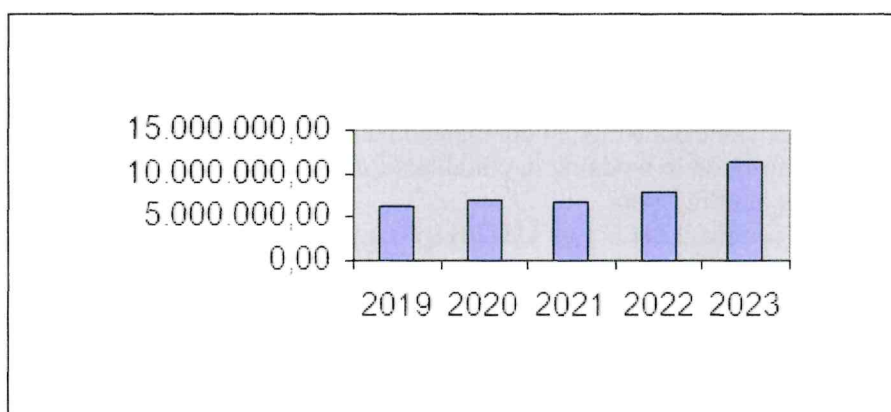
	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	117,98	125,47	118,65	110,51	108,66
Residui attivi titolo I e III	4.526.684,45	4.370.443,77	4.568.007,23	4.272.674,18	4.444.251,93
Accertamenti correnti titoli I e III	3.836.797,99	3.483.379,42	3.850.011,53	3.866.224,04	4.090.127,01



Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	544.010,31	350.674,44	361.743,27	347.184,19	713.354,17
5 anni precedenti	263.747,40	18.563,35	400.455,38	383.388,44	325.736,51
4 anni precedenti	278.248,26	469.479,74	658.624,60	482.694,77	610.461,53
3 anni precedenti	518.662,27	776.121,70	882.216,59	842.177,07	1.002.708,48
2 anni precedenti	840.455,04	1.255.240,82	1.120.653,23	1.263.300,61	628.476,83
Anno precedente	1.381.219,44	1.467.300,94	1.495.764,62	1.100.733,12	2.717.918,59
Residui da competenza	2.334.035,17	2.568.238,89	1.730.485,02	3.408.651,45	5.129.213,74
Totale residui al 31-12	6.160.377,89	6.905.619,88	6.649.942,71	7.828.129,65	11.127.869,85



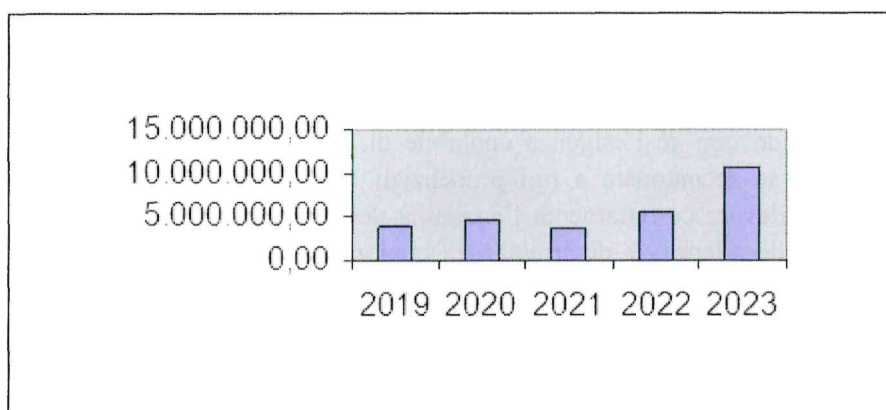
Il dato evidenzia una “anzianità” dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattiva sia stragiudiziale che giudiziale.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	567.135,20	478.293,14	109.134,23	334.968,99	564.112,07
5 anni precedenti	24.214,31	53.162,61	253.616,33	236.663,29	71.419,99
4 anni precedenti	62.266,07	257.756,07	260.165,94	73.179,10	184.231,31
3 anni precedenti	280.239,15	374.576,29	280.518,27	193.335,70	378.330,75
2 anni precedenti	407.909,58	506.970,64	231.461,91	534.385,66	250.555,51



Relazione di fine mandato 2019/2024

Anno precedente	801.100,73	417.950,19	933.253,35	619.760,76	2.031.251,09
Residui da competenza	1.553.240,57	2.458.014,56	1.596.242,89	3.503.615,05	7.067.966,46
Totale residui al 31-12	3.696.105,61	4.546.723,50	3.664.392,92	5.495.908,55	10.547.867,18



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il



Relazione di fine mandato 2019/2024

debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.352.565,80	493.742,54	0,00	249.412,68	2.103.153,12	1.609.410,58	1.168.849,10	2.778.259,68
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	125.799,18	85.829,78	0,00	32.646,73	93.152,45	7.322,67	332.840,64	340.163,31
Titolo 3 - Extratributarie	2.347.926,91	756.771,46	0,00	564.576,11	1.783.350,80	1.026.579,34	721.845,43	1.748.424,77
Parziale titoli 1+2+3	4.826.291,89	1.336.343,78	0,00	846.635,52	3.979.656,37	2.643.312,59	2.223.535,17	4.866.847,76
Titolo 4 - In conto capitale	1.662.199,18	219.520,36	0,00	439.482,77	1.222.716,41	1.003.196,05	105.000,00	1.108.196,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	40.651,05	0,00	0,00	0,00	40.651,05	40.651,05	0,00	40.651,05
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	158.198,65	19.015,62	0,00	0,00	158.198,65	139.183,03	5.500,00	144.683,03
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	6.687.340,77	1.574.879,76	0,00	1.286.118,29	5.401.222,48	3.826.342,72	2.334.035,17	6.160.377,89

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	2.290.013,70	1.069.609,93	217.610,12	2.072.403,58	1.002.793,65	1.508.214,84	2.511.008,49
Titolo 2 - In conto capitale	1.829.371,13	362.606,12	369.818,49	1.459.552,64	1.096.946,52	39.048,03	1.135.994,55
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	48.358,29	5.233,42	0,00	48.358,29	43.124,87	5.977,70	49.102,57
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.167.743,12	1.437.449,47	587.428,61	3.580.314,51	2.142.865,04	1.553.240,57	3.696.105,61

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla	Totale residui di fine
-----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	----------------------------------	-------------------------------



Relazione di fine mandato 2019/2024

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e=(a+c-d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	gestione di competenza <i>a</i> <i>g</i>	gestione <i>h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	2.584.937,68	732.666,91	185,88	0,00	2.585.123,56	1.852.456,65	725.788,51	2.578.245,16
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	451.908,64	234.480,11	0,00	0,00	451.908,64	217.428,53	452.157,28	669.585,81
Titolo 3 - Extratributarie	1.687.736,50	548.003,70	0,00	0,00	1.687.736,50	1.139.732,80	726.273,97	1.866.006,77
Parziale titoli 1+2+3	4.724.582,82	1.515.150,72	185,88	0,00	4.724.768,70	3.209.617,98	1.904.219,76	5.113.837,74
Titolo 4 - In conto capitale	2.824.685,79	299.894,52	0,00	0,00	2.824.685,79	2.524.791,27	3.210.839,43	5.735.630,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	140.075,18	0,00	0,00	0,00	140.075,18	140.075,18	0,00	140.075,18
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	138.785,86	14.614,18	0,00	0,00	138.785,86	124.171,68	14.154,55	138.326,23
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	7.828.129,65	1.829.659,42	185,88	0,00	7.828.315,53	5.998.656,11	5.129.213,74	11.127.869,85

RESIDUI PASSIVI	<i>Iniziali</i> <i>a</i>	<i>Pagati</i> <i>b</i>	<i>Minori</i> <i>c</i>	<i>Riaccertati</i> <i>d=(a-c)</i>	<i>Da riportare</i> <i>e=(d-b)</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza</i> <i>f</i>	<i>Totale residui di fine gestione</i> <i>g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	2.584.025,49	1.673.469,76	0,00	2.584.025,49	910.555,73	1.859.145,58	2.769.701,31
Titolo 2 - In conto capitale	2.853.063,31	333.959,80	0,00	2.853.063,31	2.519.103,51	5.165.116,06	7.684.219,57
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.979,31	5.979,31
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	59.290,75	9.049,27	0,00	59.290,75	50.241,48	37.725,51	87.966,99
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	5.496.379,55	2.016.478,83	0,00	5.496.379,55	3.479.900,72	7.067.966,46	10.547.867,18

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso



Relazione di fine mandato 2019/2024

all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Rometta ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	321.520,69	370.721,80	515.686,05	286.460,24	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.017.426,15	5.535.299,41	5.110.952,79	5.221.923,96	5.375.896,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	4.526.612,84	4.718.724,59	4.288.104,97	4.735.940,87	5.215.339,28
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	370.721,80	515.686,05	286.460,24	372.108,45	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	191.003,68	1.788,75	200.904,12	209.764,76	160.557,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		250.608,52	669.821,82	851.169,51	190.570,12	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	32.695,00	0,00	75.000,00	382.099,96	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Relazione di fine mandato 2019/2024

destinate a estinzione anticipata dei prestiti						
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		283.303,52	669.821,82	926.169,51	572.670,08	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	391.404,24	10.000,00	587.144,37	98.760,98	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	292.891,04	325.000,00	20.560,77	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-108.100,72	366.930,78	14.025,14	453.348,33	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-509.586,59	-152.455,33	20.661,60	144.683,43	0,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		401.485,87	519.386,11	-6.636,46	308.664,90	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	70.000,00	290.759,67	257.390,96	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	190.000,00	855.261,54	374.250,00	2.293.852,15	17.517.615,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	110.000,00	612.780,84	355.086,16	2.099.344,95	17.517.615,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	70.000,00	290.759,67	257.390,96	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN		260.000,00	21.721,03	52.532,55	451.898,16	0,00



C/CAPITALE

(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)

Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio (-) 0,00 0,00 0,00 379.372,16 0,00

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE 260.000,00 21.721,03 52.532,55 72.526,00 0,00

Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE 260.000,00 21.721,03 52.532,55 72.526,00 0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa (+) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2) 543.303,52 691.542,85 978.702,06 1.024.568,24 0,00

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N 391.404,24 10.000,00 587.144,37 98.760,98 0,00

Risorse vincolate nel bilancio 0,00 292.891,04 325.000,00 399.932,93 0,00

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO 151.899,28 388.651,81 66.557,69 525.874,33 0,00

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto -509.586,59 -152.455,33 20.661,60 144.683,43 0,00

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO 661.485,87 541.107,14 45.896,09 381.190,90 0,00

O1) Risultato di competenza di parte corrente 283.303,52 669.821,82 926.169,51 572.670,08 0,00

Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità (-) 32.695,00 0,00 75.000,00 382.099,96 0,00

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni (-) 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (-) 391.404,24 10.000,00 587.144,37 98.760,98 0,00

Variazione accantonamenti di parte (-) -509.586,59 -152.455,33 20.661,60 144.683,43 0,00



corrente effettuata in sede di rendiconto
(+)/(-)

Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	325.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		368.790,87	812.277,15	-81.636,46	-52.874,29	0,00

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato sono stati accesi i seguenti nuovi mutui:

Anno	Istituto	Opera	Importo
2023	CDP	COSTRUZIONE CELLARI ROMETTA CENTRO	380.000,00
2024	CDP	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA SANT'ANTONIO	99.980,00
TOTALE			479.980,00

Con circolare 09-10-2017 n° 1289 la Cassa Depositi e Prestiti si è resa disponibile alla **rinegoziazione** di mutui in ammortamento (con debito residuo pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza oltre il 31-12-2021), anche se già rinegoziati in precedenza. Il Comune non si è avvalso di tale possibilità.

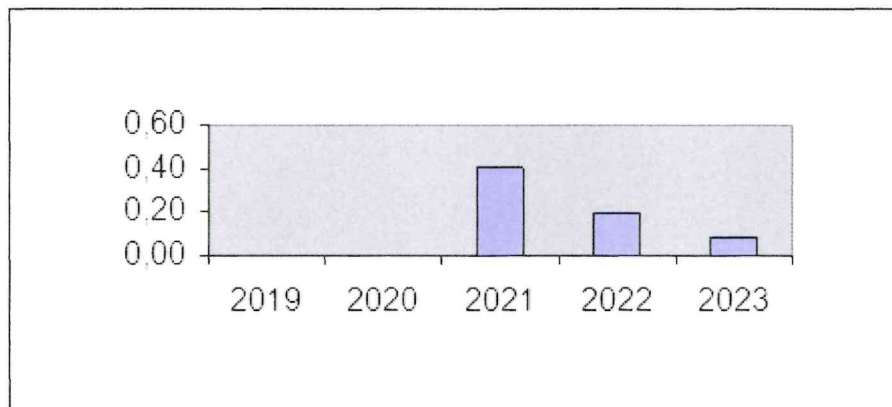
Una seconda possibilità di rinegoziazione, relativa ai mutui con debito residuo al 01-01-2020 pari o superiore a € 10.000,00 e scadenza successiva al 2020, è stata offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti con circolare 1300/2020. Il Comune ha così rinegoziato N. 2 mutui.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	39.628,06	29.777,01	19.832,78	10.262,83	4.250,44
Entrate Correnti (*su anno-2)	4.716.624,05	4.989.538,37	5.017.426,15	5.535.299,41	5.110.952,79
% su Entrate Correnti	0,84	0,60	0,40	0,19	0,08
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%





Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente **il miglioramento** del rapporto “spese per interessi” rispetto alle entrate correnti per effetto sia della **migliorata** esposizione in termine di interessi passivi a fronte di una diversa composizione dell’indebitamento sia in termini di mutui a tasso fisso che a tasso variabile e sia ancora a fronte delle “rinegoziazioni” attuate negli anni proposte dal M.E.F. e Cdp spa e questo e **all’incremento** delle entrate correnti, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l’esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio . L’esigenza contabile e l’indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell’ “ Armonizzazione contabile” sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell’inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell’ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del “piano delle alienazioni” e dell’attività che lo precede di “ricognizione del patrimonio “ che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell’erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L’attività fa riferimento a quanto previsto dall’ art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali”, il quale prevede testualmente, al comma 1: “Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri

archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione”.

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente



contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	15.434.317,50	15.145.350,80	14.784.067,72	14.432.041,10	0,00
	1.1 Terreni	40,50	40,50	40,50	40,50	0,00
	1.2 Fabbricati	1.208,18	1.208,18	1.208,18	1.208,18	0,00
	1.3 Infrastrutture	15.370.763,68	15.081.796,98	14.720.513,90	14.368.487,28	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	62.305,14	62.305,14	62.305,14	62.305,14	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	11.918.967,28	11.825.511,84	11.614.290,40	11.482.743,08	0,00
	2.1 Terreni	816.694,06	1.012.007,72	1.012.007,72	1.012.007,72	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	10.530.873,95	10.254.581,90	10.019.912,53	9.890.417,86	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	0,00



Relazione di fine mandato 2019/2024

	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	25.116,32	25.116,32	25.116,32	25.116,32	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	87.385,25	74.908,20	64.926,56	56.941,25	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	32.967,26	32.967,26	32.967,26	32.967,26	0,00
2.7	Mobili e arredi	53.404,46	53.404,46	56.874,99	56.874,99	0,00
2.8	Infrastrutture	26.852,64	26.852,64	26.852,64	26.852,64	0,00
2.9	Altri beni materiali	330.173,34	330.173,34	360.132,38	366.065,04	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	605.872,83	948.802,86	1.259.730,11	3.180.569,78	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	27.959.157,61	27.919.665,50	27.658.088,23	29.095.353,96	0,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	22.485,55	0,00
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c altri soggetti</i>	22.485,55	22.485,55	22.485,55	22.485,55	0,00
2	Crediti verso	1.149.399,90	1.778.595,27	1.778.595,27	2.075.033,11	0,00
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d altri soggetti</i>	1.149.399,90	1.778.595,27	1.778.595,27	2.075.033,11	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.171.885,45	1.801.080,82	1.801.080,82	2.097.518,66	0,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.131.043,06	29.720.746,32	29.459.169,05	31.192.872,62	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	1.413.757,56	1.536.130,76	1.231.298,35	753.445,64	0,00
	<i>a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b Altri crediti da tributi</i>	1.413.757,56	1.536.130,76	1.231.298,35	753.445,64	0,00
	<i>c Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.371.769,36	2.134.688,43	1.741.513,53	3.200.004,43	0,00



Relazione di fine mandato 2019/2024

	<i>a</i> verso amministrazioni pubbliche	1.371.769,36	2.134.688,43	1.741.513,53	3.200.004,43	0,00
	<i>b</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	706.829,13	585.419,08	602.535,03	659.111,70	0,00
4	Altri Crediti	382.831,22	464.932,56	406.015,01	172.064,24	0,00
	<i>a</i> verso l'erario	90.864,00	84.584,90	76.713,84	62.007,53	0,00
	<i>b</i> per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> altri	291.967,22	380.347,66	329.301,17	110.056,71	0,00
	Totale crediti	3.875.187,27	4.721.170,83	3.981.361,92	4.784.626,01	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	466.335,39	1.084.375,01	1.569.433,29	2.122.779,93	0,00
	<i>a</i> Istituto tesoriere	466.335,39	1.084.375,01	1.569.433,29	2.122.779,93	0,00
	<i>b</i> presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	42.341,10	46.815,15	28.650,35	244.183,46	0,00
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	508.676,49	1.131.190,16	1.598.083,64	2.366.963,39	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.383.863,76	5.852.360,99	5.579.445,56	7.151.589,40	0,00
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	33.514.906,82	35.573.107,31	35.038.614,61	38.344.462,02	0,00

Stato patrimoniale Passivo

2019

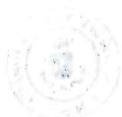
2020

2021

2022

2023

A) PATRIMONIO NETTO



Relazione di fine mandato 2019/2024

I	Fondo di dotazione	11.321.989,35	11.321.989,35	11.321.989,35	11.321.989,35	0,00
II	Riserve	15.499.703,07	16.432.482,39	19.980.454,74	19.615.079,06	0,00
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	80.000,00	120.021,03	164.271,03	213.271,03	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.434.317,50	15.434.317,50	19.816.183,71	19.401.808,03	0,00
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	892.758,29	-264.513,27	454.825,72	-946.710,83	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-14.614,43	878.143,86	613.630,59	1.068.456,31	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	-4.381.866,21	-3.967.490,53	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.714.450,71	27.489.958,47	27.989.034,19	27.091.323,36	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	1.249.487,90	1.890.063,76	2.003.444,25	2.398.643,07	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.249.487,90	1.890.063,76	2.003.444,25	2.398.643,07	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	665.634,72	898.845,97	758.007,58	488.177,09	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	665.634,72	898.845,97	758.007,58	488.177,09	0,00
2	Debiti verso fornitori	2.835.359,64	3.350.491,78	2.510.439,65	4.289.119,01	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	664.685,14	920.197,10	768.275,11	778.974,59	0,00
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	627.408,36	589.692,42	519.578,17	672.983,23	0,00
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> imprese partecipate	0,00	16.000,00	18.000,00	0,00	0,00
	<i>e</i> altri soggetti	37.276,78	314.504,68	230.696,94	105.991,36	0,00
5	Altri debiti	196.060,83	276.034,62	385.678,16	427.814,95	0,00
	<i>a</i> tributari	4.690,92	3.314,34	5.867,79	10.685,58	0,00
	<i>b</i> verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	188,87	10.277,59	2.701,06	16.910,42	0,00



Relazione di fine mandato 2019/2024

	<i>c</i>	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i>	altri	191.181,04	262.442,69	377.109,31	400.218,95	0,00
TOTALE DEBITI (D)			4.361.740,33	5.445.569,47	4.422.400,50	5.984.085,64	0,00
	E)	RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	189.227,88	190.484,72	88.986,01	201.992,22	0,00
II		Risconti passivi	0,00	557.030,89	534.749,66	2.668.417,73	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	557.030,89	534.749,66	2.668.417,73	0,00
	<i>a</i>	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	557.030,89	534.749,66	2.668.417,73	0,00
	<i>b</i>	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)			189.227,88	747.515,61	623.735,67	2.870.409,95	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			33.514.906,82	35.573.107,31	35.038.614,61	38.344.462,02	0,00
	1)	Impegni su esercizi futuri	251.493,92	250.237,08	454.865,19	170.116,23	0,00
	2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			251.493,92	250.237,08	454.865,19	170.116,23	0,00

Conti economici

Il “ Conto economico” rappresenta dal punto di vista dei costi e dei ricavi la gestione che il Bilancio di gestione (ed il rendiconto di gestione) esprimono sotto l’aspetto esclusivamente finanziario, cioè sotto l’aspetto di crediti accertati e debiti impegnati, rispetto agli stanziamenti di bilancio approvati ed assegnati ai responsabili di area /settore dal punto di vista “ autorizzatorio” alle attività gestionali. I risultato finale del Conto economico rappresenta una perdita oppure un utile di esercizio in applicazione della contabilità economico-patrimoniale.

<i>Conto economico</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	2.855.687,84	2.504.959,46	2.686.954,65	2.856.633,75	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.320.628,16	2.075.129,61	1.613.222,49	1.466.884,00	0,00
	<i>a</i> di cui trasferimenti correnti	1.180.628,16	2.051.919,99	1.260.941,26	1.355.699,92	0,00
	<i>b</i> quota annuale contributi agli investimenti	0,00	23.209,62	22.281,23	21.389,99	0,00
	<i>c</i> contributi agli investimenti	140.000,00	0,00	330.000,00	89.794,09	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	714.479,07	703.475,53	718.911,51	771.601,06	0,00



Relazione di fine mandato 2019/2024

a	proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.000,00	9.700,41	41.795,88	70.859,13	0,00
b	ricavi della vendita di beni	100.484,78	62.950,90	69.849,09	47.545,90	0,00
c	ricavi e proventi dalle prestazioni di servizi	603.994,29	630.824,22	607.266,54	653.196,03	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	190.204,34	195.711,33	350.386,75	168.085,86	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.080.999,41	5.479.275,93	5.369.475,40	5.263.204,67	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	127.687,67	121.777,32	87.594,81	80.143,48	0,00
10	Prestazioni di servizi	2.589.402,68	2.641.313,52	2.547.681,95	3.064.680,10	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	15.736,12	36.339,20	5.122,41	8.008,27	0,00
12	Trasferimenti e contributi	261.593,92	624.727,41	345.742,90	242.989,56	0,00
a	Trasferimenti correnti	261.593,92	624.727,41	345.742,90	242.989,56	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	1.229.971,25	1.044.793,26	937.675,55	1.257.069,11	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	708.913,94	708.483,75	1.171.154,64	806.762,65	0,00
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	708.913,94	694.914,05	676.729,16	662.079,22	0,00
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione di crediti	0,00	13.569,70	494.425,48	144.683,43	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	10.000,00	100.000,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	2.851,48	1.380,49	13.380,49	98.760,98	0,00
18	Oneri diversi di gestione	108.265,71	71.610,60	80.138,96	40.099,69	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.044.422,77	5.260.425,55	5.288.491,71	5.598.513,84	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		36.576,64	218.850,38	80.983,69	-335.309,17	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Relazione di fine mandato 2019/2024

20	Altri proventi finanziari	0,76	0,43	1,88	0,92	0,00
	<i>Totale proventi finanziari</i>	0,76	0,43	1,88	0,92	0,00
	<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	39.628,06	29.777,01	19.832,78	10.262,83	0,00
a	Interessi passivi	39.628,06	29.777,01	19.832,78	10.262,83	0,00
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale oneri finanziari</i>	39.628,06	29.777,01	19.832,78	10.262,83	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-39.627,30	-29.776,58	-19.830,90	-10.261,91	0,00
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.267.645,83	306.962,63	478.673,75	457.737,90	0,00
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.267.645,83	306.962,63	478.673,75	457.737,90	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale proventi straordinari</i>	2.267.645,83	306.962,63	478.673,75	457.737,90	0,00
25	Oneri straordinari	1.287.784,29	687.424,81	8.141,58	970.367,61	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.287.784,29	687.424,81	8.141,58	970.367,61	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale oneri straordinari</i>	1.287.784,29	687.424,81	8.141,58	970.367,61	0,00
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	979.861,54	-380.462,18	470.532,17	-512.629,71	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	976.810,88	-191.388,3	531.684,96	-858.200,79	0,00
26	Imposte	84.052,59	73.124,89	76.859,24	88.510,04	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	892.758,29	-264.513,27	454.825,72	-946.710,83	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato non sono pervenuti rilievi della Corte dei Conti che hanno comportato rettifiche di ordine contabile.

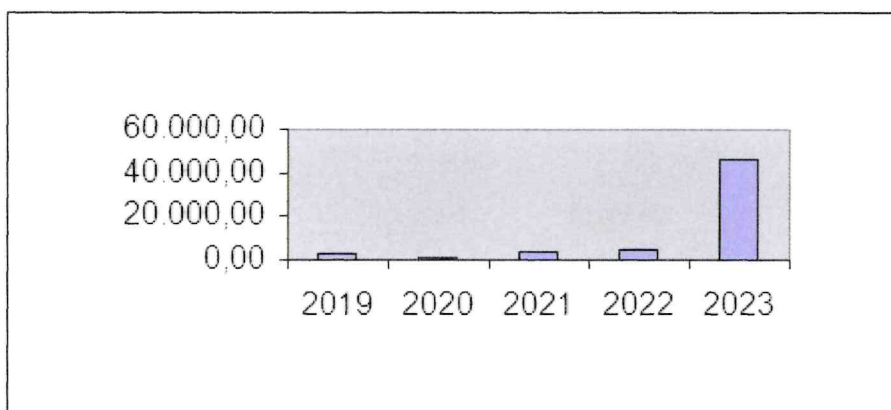


PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023 prev
Spese correnti totali	4.526.612,84	4.718.724,59	4.288.104,97	4.735.940,87	6.417.485,93
<i>Quota non ricorrente</i>	2.543,72	439,44	3.371,41	3.999,70	46.000,00
Spesa ricorrente	4.524.069,12	4.718.285,15	4.284.733,56	4.731.941,17	6.371.485,93



Il dato relativo all'anno 2023 si riferisce agli importi di previsione del bilancio 2023/2025

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all'utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.



	2023-5	2019	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione	0,00	0,00	153.731,83	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	14	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	55.197,50	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio giornaliero (sui giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di conseguenza i **migliorati/peggiorati** flussi di cassa e la **migliorata/peggiorata** giacenza di cassa hanno consentito di **ridurre/peggiorare** i tempi medi di pagamento delle fatture di cui si evidenzia l'evoluzione con la seguenti tabelle:

	2023-5	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	729.890,07	466.335,39	1084.375,01	1569.433,29	2.122.779,93
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.



Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
ATO ME 2 S.p.A. in Liquidazione	2683040832	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	1,70
S.R.R. Messina Area Metropolitana Società Consortile S.p.A.	3281470835	5. Società partecipata	1. Diretta	NO		1,44
Ato ME 3 in Liquidazione	2680950835	5. Società partecipata	1. Diretta	NO		0,95
A.T.I. – Assemblea Territoriale Idrica	97126260831	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	1,01
Taormina Peloritani Società Consortile a responsabilità limitata	3063820835	5. Società partecipata	1. Diretta	NO		1,92
Azienda Consortile Acquedotti Vena e Niceto (A.C.A.V.N.)	2938180839	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	31

Il principio contabile del “Bilancio consolidato” di cui al D. Lgs 118/2011 e s .m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non e' presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione. Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto “perimetro di consolidamento” per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il prospetto che segue elenca le società incluse nel perimetro di consolidamento del Comune di Rometta quale risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 19/10/2023:

Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
A.C.A.V.N-AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTI VENA E NICETO	31%	DIRETTA
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA	1,36%	DIRETTA
Ati – Assemblea Territoriale Idrica	1,01	DIRETTA
Taormina Peloritani Società Consortile a r l	1,92	DIRETTA



Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/Società
1	Parcheggi	si
2	Impianti Sportivi	si
3	Servizi cimiteriali	si
4	Luci votive	si
5	Trasporto scolastico	si

Servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	si
2	Distribuzione gas naturale	si
3	Servizio idrico	si
4	Servizio gestione rifiuti urbani	si
5	Servizio trasporto pubblico	no

Servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55; Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

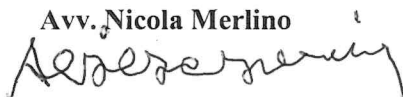
Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	no
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	no
3	Asili nido	no
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	no
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	no
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	no
7	Giardini zoologici e botanici	no
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	si
9	Mattatoi pubblici	no
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	no
11	Mercati e fiere attrezzate	no
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	no
13	Pesa pubblica	no
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	no
15	Spurgo pozzi neri	no
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	no
17	Trasporti carni macellate	no
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	si
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.	si



Rometta, li 28/02/2024

IL SINDACO

Avv. Nicola Merlino



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Rometta, li

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Giuseppe Garozzo

Rag. Barbara Di Bilio

Dott. Ezio Veneziano

